



**COMUNE DI RIBORDONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del 28/02/2016

**OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 / 2018.
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici, addì ventotto, del mese di febbraio, alle ore 15, 00, in Ribordone nel Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLARDO GIOLI GUIDO	SINDACO	X	
ABRATE FLAVIO	VICESINDACO	X	
OBERTA PAGET DANIELE	ASSESSORE		X
Totale		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dr.ssa Tiziana MAGLIONE

Assume la Presidenza il Sig. BELLARDO GIOLI GUIDO , in qualità di SINDACO, che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio (termine ordinatorio);
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO CHE:

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

PREMESSO che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.sa Tiziana MAGLIONE, ha pubblicato sul sito informatico del Comune un avviso pubblico con il quale si invitano cittadini, associazioni ed istituzioni ad apportare contributi al Piano in via di predisposizione, sulla base di quello precedente;

- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del nuovo piano;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto la versione definitiva del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*;
- Piano che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
- il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

ACCERTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

DATO ATTO al Segretario Comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

VISTA la legge 267/00 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Comune di Ribordone* che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, all'unanimità, delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BELLARDO GIOLI GUIDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Tiziana MAGLIONE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. Registro pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 1/04/2016
Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000

Ribordone, lì 1/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Tiziana MAGLIONE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ribordone, lì 21/08/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Tiziana MAGLIONE
